

Regolamento che istituisce un codice di rete relativo ai meccanismi di assegnazione di capacità nei sistemi di trasporto del gas (“Codice CAM”)

Osservazioni ANIGAS

Milano, 11 aprile 2013

Premessa

In previsione del secondo incontro di Comitatologia finalizzato all'approvazione del "**Regolamento che istituisce un codice di rete relativo ai meccanismi di assegnazione di capacità nei sistemi di trasporto del gas**", di seguito Codice CAM, con la presente nota ANIGAS trasmette le proprie osservazioni alle competenti Funzioni del Ministero dello Sviluppo Economico.

Osservazioni

Come affermato da ANIGAS nell'ambito della precedente consultazione informale sulla Proposta di Codice CAM (Osservazioni ANIGAS prot. 5012/13 del 16 gennaio 2013), l'emanazione di un Codice di Rete europeo, che definisca in modo vincolante meccanismi comuni per l'assegnazione della capacità di trasporto, rappresenta un **passo importante per il conseguimento di un mercato europeo del gas naturale funzionante e maggiormente integrato.**

In linea generale, Anigas ritiene che il Codice CAM debba prevedere le disposizioni che meglio favoriscano lo sviluppo dei Mercati e la loro integrazione.

Ciò premesso, Pur accogliendo positivamente la Proposta di Codice CAM che sarà discussa nel prossimo incontro di Comitatologia, ANIGAS ritiene che le **previsioni dell'articolo 19** in merito all'**allocazione obbligatoria ed esclusiva di servizi di capacità in forma aggregata** ("prodotti di capacità *bundled*") **possano essere riviste prevedendo una fase iniziale di test e una gradualità di implementazione.**

L'introduzione obbligatoria ed esclusiva da subito dei prodotti di capacità *bundled* comporterebbe le seguenti criticità:

- eliminando la possibilità di vendere il gas alla frontiera, gli operatori sarebbero obbligati a modificare il punto di consegna di contratti di fornitura in essere, e quindi ad avviare una **rinegoziazione delle condizioni contrattuali**;
- gli operatori si troverebbero esposti a nuovi oneri di tipo burocratico (e.g. autorizzazioni e *reporting*) in quanto sarebbero **obbligati ad entrare in**

aree di mercato dove non sono attivi e nelle quali potrebbero non avere interesse ad operare;

- **si determinerebbe una riduzione della flessibilità commerciale per gli shipper.**

Misure di gradualità potrebbero consentire di evitare gli impatti critici sopra descritti, consentendo al contempo di gestire una prima fase di applicazione e verifica dei benefici delle misure disposte.

Alla luce di questi elementi, ANIGAS ritiene opportuno che il testo definitivo di Codice CAM preveda l'introduzione dei **prodotti di capacità *bundled* secondo una gradualità, prevedendo una fase di test in cui viene implementata su base volontaria l'offerta di prodotti di capacità specifici, ad esempio quelli di breve periodo (infra-annuali e giornalieri).**

Valutazioni in merito a una eventuale introduzione obbligatoria ed esclusiva dei prodotti di capacità *bundled* dovrebbero essere posticipate di un periodo sufficiente a sviluppare un'adeguata esperienza.

I concetti ed i principi sopra menzionati si ritengono necessariamente applicabili anche con riferimento alla capacità *unbundled* che risulta contrattualizzata e per la quale il codice CAM in oggetto prevede regole per il progressivo passaggio alla modalità *bundled*. In particolare, si ritiene che il processo di *bundling* dei contratti in essere debba essere facoltativo evitando rigidità temporali o contrattuali che potrebbero complicare eccessivamente la fase transitoria.